

AVVISO PUBBLICO
PER L'EROGAZIONE DI BUONI SPESA O GENERI ALIMENTARI E BENI DI PRIMA NECESSITÀ IN FAVORE DEI RESIDENTI IN STATO DI BISOGNO ECONOMICO A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID-19.

I L SINDACO

- nel quadro della situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza COVID-19, in attuazione del DPCM 28 marzo 2020, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 658 del 29 marzo 2020 e del DECRETO-LEGGE 23 novembre 2020, n. 154 Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 142 del 14.12.2020 con la quale sono stati forniti indirizzi per l'organizzazione della misura nel territorio del Comune di Ameno;

RENDE NOTO

che, a partire dal 15 dicembre 2020 i soggetti colpiti dalla situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza COVID-19, possono presentare richiesta per beneficiare di "buoni spesa", ad esclusione delle bevande alcoliche (di seguito definite anche "provvidenze") **da utilizzarsi esclusivamente in uno dei seguenti esercizi commerciali individuati dal Comune:**

- La Bottega di Edo, via Menni e Giolli n. 1 – Vacciago di Ameno
- L'Emporio di Serena, via 25 Aprile n. 1 - Ameno

1. Chi può fare richiesta

Possono fare richiesta le persone residenti nel Comune che si trovano in stato di assoluto bisogno economico e assoluta necessità di generi alimentari e beni di prima necessità, per effetto dell'emergenza COVID-19.

2. Criteri di concessione delle provvidenze

I buoni spesa saranno erogati in esito all'analisi del fabbisogno che sarà realizzata dagli uffici comunali e Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali (CISS Cusio).

L'analisi verrà condotta **per nuclei familiari** e non per individui, sulla base delle informazioni già note agli uffici comunali e alla dichiarazione sostitutiva di cui al successivo articolo 5.

Ai fini dell'analisi sociale, **senza la formazione di alcuna graduatoria o attribuzione di punteggi**, concorreranno i seguenti criteri:

1. nuclei familiari ai quali siano venute meno le fonti di reddito a causa dell'emergenza sanitaria in corso, privi di liquidità;
2. nuclei familiari ai quali, a causa dell'emergenza sanitaria in corso, si siano sensibilmente ridotte le fonti di reddito, privi di liquidità;

3. nuclei familiari i quali, a causa dell'emergenza sanitaria in corso, pur disponendo di una liquidità residua si trovino a dover fronteggiare spese che possano compromettere la loro autonomia nel corso della presente emergenza;

A seguire in base alle disponibilità dei fondi erogati dal Ministero:

4. soggetti singoli privi di qualsiasi reddito e/o copertura assistenziale;
5. nuclei familiari segnalati dall'ente gestore dei servizi socio-assistenziali o da soggetti del terzo settore, che non siano beneficiari o titolari di trattamenti pensionistici validi ai fini del reddito;
6. nuclei familiari in carico ai servizi sociali, anche beneficiari del reddito di cittadinanza, sulla base dei bisogni rilevati nell'ambito dell'analisi preliminare o del quadro di analisi da effettuarsi a cura dell'Assistente sociale di riferimento, con priorità per chi fruisce di un minore beneficio.

3. Entità delle provvidenze

Il valore delle provvidenze, necessario a coprire il **fabbisogno quindicinale** di generi alimentari e prodotti di prima necessità, sarà definito secondo la seguente griglia di **valori economici orientativi**:

- nucleo familiare composto di n. 1 persona	100,00 €
- nucleo familiare composto di n. 2 persone	150,00 €
- nucleo familiare composto di n. 3 persone	200,00 €
- nucleo familiare composto di n. 4 persone	250,00 €
- nucleo familiare composto di n. 5 persone	300,00 €
- nucleo familiare composto da oltre 6 persone	350,00 €

Questa amministrazione rilascerà a ogni famiglia che ne ha titolo un **buono spesa quindicinale** fino a quando le somme trasferite saranno disponibili.

4. Modalità di erogazione e fruizione delle provvidenze

Le provvidenze saranno erogate in forma di:

- buoni spesa

o strumenti analoghi del valore unitario e orientativo di cui all'art. 3).

Tutte le provvidenze, in qualsiasi forma, saranno consegnate presso il Comune di Ameno – Ufficio Protocollo, previo accordo telefonico al n. 0322 998 103 dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30.

Prima di consegnare il "buono spesa" all'esercizio commerciale il beneficiario vi apporrà la data di utilizzo e la firma.

5. Modalità di presentazione della domanda di accesso alle provvidenze

La domanda di accesso alle provvidenze dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello (allegato 1) e potrà essere consegnata dal richiedente, **previo appuntamento telefonico al n. 0322 998 103 attivo dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30:**

- Ufficio Protocollo del Comune di Ameno – Piazza Marconi 1

La domanda potrà essere inoltre inviata a mezzo e-mail all'indirizzo ufficio.protocollo@comune.ameno.novara.it, unitamente a scansione del documento di identità del richiedente o comunque con l'indicazione del tipo di documento di identità, del numero e dell'autorità di rilascio.

6. Controlli

Il Comune effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'accesso alle provvidenze, anche richiedendo la produzione di specifiche attestazioni, non appena le direttive nazionali consentiranno la normale ripresa delle attività.

Si ricorda che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

7. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Segretario comunale.

8. Pubblicità

Il presente avviso sarà pubblicato unitamente al modello di domanda all'Albo Pretorio del Comune di Ameno, nella home page del sito istituzionale e nel sito del CISS Cusio.

9. Informativa sul trattamento dei dati personali REG. UE 2016/679

Il Comune di Ameno, in qualità di titolare del trattamento, e il Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali in qualità di responsabile, tratteranno i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento-processo o allo svolgimento del servizio-attività richiesta e, successivamente alla conclusione del procedimento-processo o cessazione del servizio-attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda (artt. 15 e seguenti del RGPD).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) secondo le procedure previste.

IL SINDACO
F.to Dott.ssa Noemi Brambilla